

*Carissimi Confratelli,*

Ancora una volta, ed è la terza nel corso di quest'anno scolastico, debbo — immaginate con quanto dolore — comunicarvi una grave perdita per questa casa: la morte del Confratello professore perpetuo

## Sac. GIOVANNI GUALA

D'ANNI 39

avvenuta nel nostro Collegio di Alassio, dove era stato inviato per rimettersi in salute.

Già indebolito per bronchite cronica e per alcuni disturbi di cuore, al principio del corrente mese, assalito dall'influenza, non potè reggere ed in pochi giorni dovette soccombere al male, nonostante le amorevoli cure dei Confratelli, e dei medici d'Alassio, che fecero ogni loro possibile per salvarlo. Si spegneva serenamente nel Signore la mattina del 12 marzo munito del S. Viatico e della Estrema Unzione.

Il caro don **Guala** lavorava con tanta attività e con tanto buon volere, che nessuno poteva sospettare così prossima la sua fine. Sia fatta la volontà del Signore e rassegnamoci anche questa volta alla dura prova!



Dall'anno scorso si trovava in mezzo ai nostri artigiani tra i quali disimpegnava con molto zelo e con ottimi risultati il suo ufficio di Assistente generale e poi di Consigliere Professionale, tanto da lasciare in tutti la più sincera ammirazione. In lui si scorgeva il vero spirito di Don Bosco, perchè, quantunque malaticcio, viveva tutto per i suoi giovani, per il loro progresso intellettuale e morale, e questi sempre riconobbero in lui il superiore amorevole che sacrificava sè stesso e la propria salute per il loro bene. Il nostro don **Guala** continuò qui a Bologna quella missione di carità paziente e prudente che aveva iniziato prima ad Alassio e Varazze e continuata poi nelle case di Savona e Faenza.

Nato ad Orsara Bormida (Alessandria) il 26 gennaio 1890 da buona famiglia, fu mandato il 22 ottobre 1901 a studiare nell'Istituto Paterno di Castelnuovo d'Asti dove presso le memorie ancor vive e parlanti del nostro Ven. Don Bosco, formò e maturò la sua vocazione salesiana. Di là fu inviato al Noviziato di Foglizzo Canavese, dove ricevette l'abito chiericale dalle mani del servo di Dio Don Michele Rua, e quindi passò a Valsalice per compiere i suoi studi filosofici.

Mandato nelle case prodigò sè stesso con slancio e generosità nell'insegnamento e nell'assistenza raccogliendo ovunque corrispondenza ed affetto da parte dei giovani affidati alle sue cure. Nell'insegnamento manifestò delle doti non comuni, e frutto del suo ottimo metodo didattico furono i risultati lusinghieri che i suoi alunni ottennero sempre nei pubblici esami.

Chiamato alle armi durante la guerra si vide ritardato il



compimento del suo ardente desiderio di essere ordinato sacerdote e solo arrivò alla gran meta il 21 settembre 1924. Fu un gran conforto per lui e per la sua buona Mamma, che viveva tutta pel suo unico figlio e si aspettava, poveretta, di vederlo ancora per molti anni lavorare nella vigna del Signore. Quanto non dovette soffrire per la sua morte prematura che troncava d'un tratto tante belle speranze! Però la sua anima di donna forte e profondamente cristiana si rassegnò ai santi voleri di Dio, cui offerse con generosità di cuore anche questo doloroso sacrificio.

Cari confratelli, mentre raccomando alle vostre preghiere e suffragi il nostro Don **Guala**, vi prego non vogliate dimenticare davanti al Signore questa Casa così tanto provata ed il

*Vostro aff.mo in C. J.*

Sac. GIACOMO BALESTRA  
DIRETTORE.



**DATI PEL NECROLOGIO:** Sac. Guala Giovanni, *professo perpetuo nato ad Orsara Bormida (Alessandria) il 26 gennaio 1890, morto ad Alassio il 12 marzo 1929 a 39 anni di età, 22 di professione e 5 di sacerdozio.*

# ISTITUTO SALESIANO - BOLOGNA

STAMPE



PACCHIA  
URGE

Rev.mo Signor Ispettore

8

Istituto Internazionale Don Bosco

Via Cabotto, 27

Torino - 110